



IsFel - Della Pergola



Unione Femminile Nazionale

Il **senso** della musica

Concerto per pianoforte a quattro mani

Lunedì 7 marzo 2016 h 20:45

Michele Fedrigotti, Claudio Gevi

Grieg – Dvorak – Brahms

Mark Rothko, No. 12, 1954. Foto: Kirill Tulin / Courtesy The Pace Gallery, New York.



Brevi e coinvolgenti esercizi sensoriali per godere maggiormente della musica osservando come riceviamo le impressioni sonore.

La relazione con le profonde emozioni che la musica ci trasmette cambia se la nostra attenzione è più aperta alla multisensorialità e alla consapevolezza del nostro corpo.

Un' esperienza nuova e più attiva per il pubblico.

Un evento Feldenkrais in tutti i sensi.

i nostri sensi si sono evoluti per agire congiuntamente, influenzandosi l'un l'altro: questo significa che se ne stimoliamo più di uno alla volta apprendiamo meglio

J. Medina

grazie all'arte gli artisti continuano a migliorare, differenziare e variare le capacità motorie fino alla vecchiaia

M. Feldenkrais

Corso di Porta Nuova 32, Milano – Sala delle Colonne

ingresso libero • www.istitutofeldenkrais.it



Il senso della musica

Lunedì 7 marzo 2016

Programma

Edvard Grieg

Suite n° 1 dal *Peer Gynt*

- Il mattino
- La morte di Aase
- La danza di Ànitra
- Nell'antro del Re della Montagna

Antonín Dvořák

Danze Slave

- n° 2 op. 72
- n° 1 op. 46
- n° 8 op. 72

Johannes Brahms

Danze Ungheresi

- n° 1
- n° 11
- n° 7
- n° 2

Michele Fedrigotti diplomato presso il Conservatorio di Milano in pianoforte, clavicembalo, composizione e direzione d'orchestra, svolge un'intensa attività musicale, come pianista, compositore, direttore d'orchestra e didatta, con un'attenzione particolare a F. Chopin.

È docente di pianoforte presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara,

Ha collaborato, tra gli altri, con i teatri Alla Scala, La Fenice di Venezia, Comunale di Bologna e di Firenze, l'Opera di Genova, il Regio di Parma, Gioco Vita di Piacenza, Narodowy di Varsavia, Wielki di Poznan, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Autunno musicale di Como, le orchestre Royal Philharmonic di Londra, Sinfonica della Radio e Televisione rumena di Bucarest, Filarmonica ceca di Praga, Nazionale della Moldavia. È autore tra l'altro di una Cantata ("Cristo e i Giudici"), di musiche per il teatro ed il cinema ("Il sassofono", "La vita che vorrei", "Giuseppe Moscati l'amore che guarisce", "Un'ora sola ti vorrei", "Per sempre") e di musiche per CD e spettacoli per l'infanzia, specialmente in collaborazione con il Teatro Gioco Vita di Piacenza. Socio fondatore e presidente dell'Associazione Kairòs per la diffusione della cultura musicale, da gennaio 2014 è direttore artistico dell'Orchestra da camera Milano Classica.

Claudio Gevi diplomato presso il Conservatorio di Milano in pianoforte e composizione, ha svolto attività da solista, in duo, in trio e in ensemble presso le Serate Musicali, Gioventù Musicale, Amici della Musica, Aterforum, la RAI, Radio Popolare di Milano, Ottobre Manzoni. Sue composizioni sono state eseguite al Piccolo Teatro e al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e ha scritto musiche per il cinema. ("L'inventore di sogni")

È docente di pianoforte nella Scuola Media ad Orientamento Musicale.

Ha studiato Nada Yoga (Yoga del suono) con Vemu Mukunda. e ha pubblicato per Riza Scienze il fascicolo "Suoni che curano". Dal 1992 è insegnante del Metodo Feldenkrais-Consapevolezza attraverso il movimento®, membro dell'AIIMF e dal 2000 insegna presso l'ISFEL - Della Pergola di Milano. Conduce corsi e seminari per musicisti in numerosi Conservatori italiani nei bienni di abilitazione e specializzazione strumentale.

È possibile leggere suoi articoli su Feldenkrais e musica nel sito www.istitutofeldenkrais.it
